

**REGOLAMENTO  
ASSEMBLEA DEI SINDACI per IL SERVIZIO  
IDRICO INTEGRATO (ASSI)**

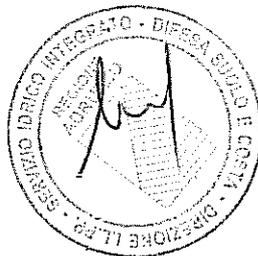
**PROVINCIA DI CHIETI**

**(VERBALE ASSI del 20 maggio 2011)**

La presente copia, composta  
di n. 23 facciate, è  
contornata all'originale.

L'Aquila, li 6 OTT. 2011

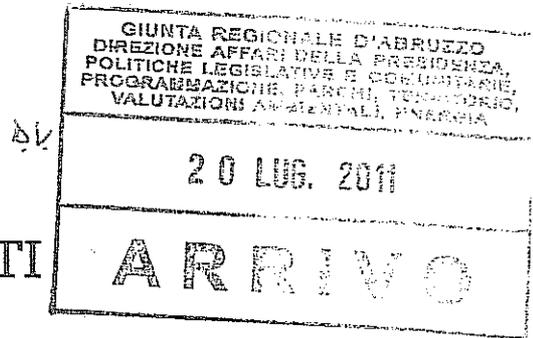
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Dott.ssa M. P. PESNA)



ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. 7.06 del 24 OTT. 2011

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Garanti)

V.L. 11.  
Servizio Gestione Acque  
DLM



## PROVINCIA DI CHIETI

SEGRETERIA GENERALE

Dott. Giovanni Romano

Tel. 08714082234 Fax 0871330804

e-mail: [g.romanoi@provincia.chieti.it](mailto:g.romanoi@provincia.chieti.it)

P.e.c.: [giovanni.romano@pec.provincia.chieti.it](mailto:giovanni.romano@pec.provincia.chieti.it)

Sito istituzionale: [www.provincia.chieti.it](http://www.provincia.chieti.it)

Responsabile: Dott.ssa Lorena De Federicis

Tel 08714082249 Fax 08714082245

Prot. 41129

Chieti, 18 luglio 2011

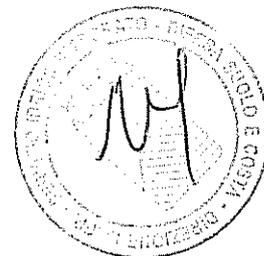
**OGGETTO:** Trasmissione Regolamento per il funzionamento dell'ASSI della Provincia di Chieti ex L.R.12/04/2011, n.9.

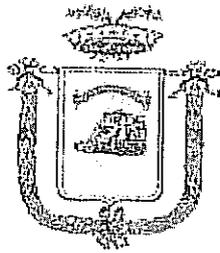
Alla Regione Abruzzo  
- Giunta Regionale -  
V. Leonardo Da Vinci, 6  
67100 L'Aquila (AQ)

In data 20 maggio 2011, durante la prima riunione dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Chieti (ASSI), in adempimento a quanto stabilito dall'art. 1, comma 12 della Legge Regionale n. 9 del 12/04/2011, è stato deliberato il "Regolamento per il funzionamento dell'ASSI".

In ottemperanza a quanto indicato nel 3° capoverso del succitato comma 12, si trasmette copia del suddetto atto unitamente alla scansione del verbale, per la conseguenziale approvazione da parte della Giunta Regionale e successiva pubblicazione sul B.U.R.A.

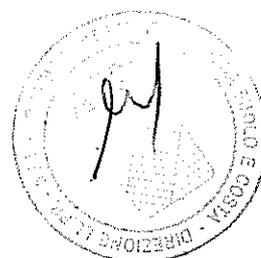
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Lorena De Federicis)





## PROVINCIA DI CHIETI

**Regolamento**  
**per il funzionamento dell'ASSI**  
**-Assemblea dei Sindaci del Servizio Idrico**  
**Integrato-**  
**(LEGGE REGIONALE 12 APRILE 2011, n. 9)**



## **ARTICOLO 1 – Composizione e competenze**

Nella Provincia di Chieti, ai sensi della L.R. 12 aprile 2011 n. 9 (d'ora in avanti LR), è istituita l'Assemblea dei Sindaci (d'ora in avanti ASSI della Provincia di Chieti). L'ASSI della Provincia di Chieti, in applicazione dell'art. 1, comma 10, della LR, e quindi in corrispondenza degli ambiti di competenza dei soggetti gestori che operano sul territorio provinciale, si articola nei sub-ambiti A e B.

Le norme del presente Regolamento si applicano ai sub-ambiti.

Sono componenti dell'ASSI della Provincia di Chieti i Sindaci dei 104 Comuni del territorio provinciale di cui all'Allegato A al presente regolamento.

L'ASSI ha competenza nelle materie indicate dalla LR, nonché nelle altre materie espressamente indicate dalla normativa statale e regionale.

## **ARTICOLO 2 - Partecipazione**

Il Sindaco può delegare, temporaneamente o permanentemente, ad un assessore o ad un consigliere del Comune la funzione di componente dell'ASSI. La delega è conferita con atto scritto.

La partecipazione all'ASSI non dà diritto a gettoni o compensi, comunque denominati, né ai permessi di cui all'articolo 79 TUEL.

In caso di dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Sindaco, decade dalle funzioni anche il soggetto delegato, ferma restando l'applicazione degli articoli 53 e 141 del DLgs 267/2000.

Le sedute dell'ASSI sono pubbliche, salvo che il Presidente, per motivate ragioni riportate nel verbale della seduta e connesse ad esigenze di tutela di persone o cose, decida che la riunione debba tenersi a porte chiuse.

Partecipano all'Assemblea, senza diritto di voto, gli organi dell'ERSI di cui all'art. 1, comma 9, della LR.

## **ARTICOLO 3 – Presidenza**

L'ASSI è presieduta dal Presidente della Provincia di Chieti, che provvede, nei termini e con le modalità di cui al successivo articolo 5, alla sua convocazione. Il Presidente non è componente dell'Assemblea, non ha diritto di voto e non concorre, con la sua presenza, alla formazione del numero legale.

Le funzioni vicarie di Presidente dell'ASSI sono esercitate, tra i presenti all'assemblea, dal Sindaco del Comune avente il maggior numero di abitanti.

Al Presidente sono attribuiti tutti i poteri di direzione dei lavori e delle attività dell'ASSI. Il Presidente assicura attraverso gli uffici della Provincia una adeguata e



preventiva informazione ai Sindaci che compongono l'ASSI sulle questioni a questa sottoposte.

#### **ARTICOLO 4 – Richiesta pareri**

Per le materie indicate nell'articolo 1, comma 10 della LR, l'ERSI elabora una proposta di deliberazione da sottoporre al parere obbligatorio e vincolante dell'ASSI. La richiesta di parere, indirizzata al Presidente della Provincia e recapitata a mezzo fax, presso la sede dell'ente provinciale o all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo, reca la proposta di deliberazione e una breve relazione di accompagnamento, che contiene tutti gli elementi utili alla decisione.

Ricevuta la proposta, il Presidente può richiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio, in forma scritta.

#### **ARTICOLO 5-Convocazione**

Il Presidente è tenuto a riunire l'ASSI, in un termine non superiore a dieci giorni, quando l'ERSI richieda un parere di cui all'art. 11 della Legge, ovvero quando lo richieda un quinto dei componenti. La riunione deve tenersi entro i successivi 4 giorni.

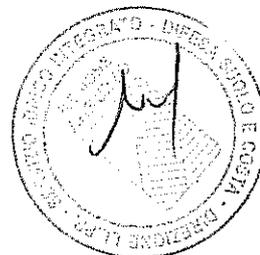
L'ASSI è convocata mediante avviso scritto contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora della riunione, in prima e in seconda convocazione, nonché l'indicazione dell'ordine del giorno. La riunione, di norma, è convocata presso la sede della Provincia.

L'avviso è recapitato, unitamente alla documentazione di cui al precedente art. 4, almeno 48 ore prima del giorno fissato per la riunione, a mezzo fax, presso il Municipio o all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune, o del Sindaco o del suo delegato. L'avviso è pubblicato, a cura del Sindaco, nell'albo pretorio del Comune e, a cura del Presidente, nell'albo pretorio della Provincia.

Contestualmente alla convocazione di cui al comma 2, gli atti e i documenti relativi agli argomenti inseriti nell'ordine del giorno sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria della Provincia e pubblicati in apposita sezione del sito internet provinciale.

I termini sono ridotti alla metà nei casi in cui la richiesta di parere sia qualificata come urgente e indifferibile.

#### **ARTICOLO 6-Funzionamento**



L'ASSI è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei componenti, arrotondata all'unità inferiore, in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di 1/5 dei componenti, con arrotondamento all'unità inferiore.

Anche quando non sia conseguito il numero legale, il Presidente può autorizzare comunicazioni e discussioni, fermo restando che non possono essere validamente adottate deliberazioni.

Il Segretario Generale della Provincia assiste alle riunioni dell'ASSI con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico-amministrativa e ne cura la verbalizzazione.

Per l'esercizio delle competenze dell'ASSI, il Presidente si avvale anche degli uffici e dei servizi della Provincia.

#### **ARTICOLO 7 - Discussione**

La discussione è diretta dal Presidente, che concede la parola nell'ordine con cui è stata richiesta.

Per motivazioni connesse al corretto e ordinato svolgimento della discussione, il Presidente può contingentare i tempi di intervento e, previo richiamo, togliere la parola quando l'intervento sia palesemente estraneo all'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Quando vi siano da trattare questioni pregiudiziali o particolari richieste formulate dai componenti dell'ASSI, il Presidente anticipa la discussione di tali questioni e di tali richieste rispetto agli argomenti iscritti all'ordine del giorno, limitandola, di norma, ad un tempo non superiore a trenta minuti.

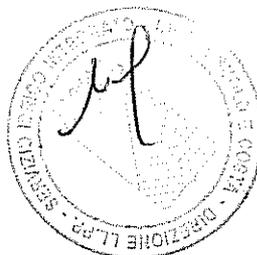
Possono prendere la parola nella discussione, se autorizzati dal Presidente, esperti, Associazioni, terzi in generale.

#### **ARTICOLO 8 – Deliberazioni e Verbali**

Le decisioni dell'ASSI sono definite deliberazioni e sono assunte a voto palese con appello nominale.

Le deliberazioni sono validamente assunte se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nel dispositivo delle deliberazioni l'ASSI esprime parere positivo, ovvero parere negativo, sulla proposta elaborata dall'ERSI. Quando sia espresso un parere positivo, questo può anche contenere prescrizioni.



Nell'espressione del parere l'ASSI può indicare all'ERSI le modificazioni da apportare alla proposta rimessa. L'ERSI è obbligata e vincolata ad apportare le modifiche proposte.

Le deliberazioni dell'ASSI sono numerate in ordine progressivo e raccolte presso la Segreteria della Provincia. Le deliberazioni sono dallo stesso Ufficio trasmesse, in formato elettronico, ai Comuni che compongono l'Assemblea e pubblicate nell'albo pretorio della Provincia.

Di ogni riunione dell'ASSI è redatto un verbale, che riporta: luogo, data e orario di inizio dell'adunanza, il nominativo dei presenti, un succinto resoconto di quanto discusso, le deliberazioni assunte. Al verbale è allegata la trascrizione della discussione.

#### **ARTICOLO 9-Entrata in vigore e disposizioni finali**

Il presente Regolamento entra in vigore nel termine stabilito dall'art. 1, comma 12, della L.R.

Per quanto in esso non espressamente specificato, si fa riferimento, se compatibile e applicabile, a quanto previsto nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio della Provincia di Chieti, e nelle disposizioni di cui al D Lgs 267/2000.





## PROVINCIA DI CHIETI

Corso Marrucino n. 97 – 66100 Chieti

L'anno duemilaundici, il giorno venti del mese di maggio, alle ore 18, presso la Sala Consiliare della Provincia di Chieti, è stata convocata la prima riunione dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Chieti (ASSI) di cui al comma 12 dell'art. 1 della L.R. n. 9, del 12/04/2011, recante "Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo".

All'Assemblea, convocata con note n. 31820 del 03/06/2011 e n. 34180 del 14/06/2011, partecipano 56 comuni, di cui 48 nella persona dei rispettivi Sindaci e 8 nella persona di loro delegati, come da elenco 1, allegato al presente verbale.

Presiede l'Assemblea il Presidente della Provincia Enrico Di Giuseppantonio; partecipano all'incontro: la Dott.ssa Sebastiana Parlavecchio, Dirigente del Servizio Gestione delle Acque della Regione Abruzzo; il Dott. Fabrizio Bernardini, Segretario Generale dell'Ente d'Ambito Chietino. (ATO); assiste il Dott. Giovanni Romano, Segretario Generale della Provincia di Chieti; verbalizza la Dott.ssa Lorena De Federicis, Funzionario della medesima Provincia.

Alle ore 18, effettuato l'appello per verificare la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta l'assemblea. Nel ricordare che la riunione odierna risponde ad un dettato normativo (comma 12 dell'art. 1 della L.R. n. 9, del 12/04/2011 istituisce in ciascuna Provincia del territorio regionale l'assemblea dei sindaci, detta ASSI, per l'esercizio delle competenze nelle materie assegnate agli enti locali dalla legislazione statale e regionale nell'ambito del servizio idrico), auspica che l'applicazione della Legge Regionale, nata da un lungo e faticoso percorso dottrinale, possa finalmente garantire un uso sostenibile e solidale del ciclo integrato dell'acqua.

Ricorda che la funzione del Presidente della Provincia nell'assemblea è semplicemente quella di convocare e presiedere la stessa, senza alcun potere di voto, mentre l'ASSI ha competenza a esprimere pareri obbligatori e vincolanti all'ERSI. Nell'ambito della riunione odierna si dovrà provvedere, inoltre, ad approvare il Regolamento per il funzionamento dell'ASSI, in ossequio al comma 12 della L.R.

A questo punto dà la parola alla Dott.ssa Parlavecchio, la quale illustra le novità introdotte dalla normativa più recente. Ricorda che la Regione Abruzzo ha avviato con la Legge Regionale n. 2/97, il processo di attuazione della legge 36/94 (legge Galli) disciplinando le modalità per l'organizzazione del "servizio idrico integrato", che costituisce di fatto l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ed usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue. Tale normativa aveva individuato 6 Ambiti Territoriali Ottimali: Il servizio idrico integrato per ciascun ambito territoriale era affidato ad un unico ente gestore il quale si occupava della gestione delle acque reflue, in convenzione con i consorzi di bonifica, e della gestione degli impianti di depurazione.

I comuni ricadenti nel medesimo ambito territoriale ottimale costituivano un consorzio denominato "ente di ambito". L'ente di ambito costituiva una struttura unitaria e rappresentava gli interessi degli enti locali associati esercitando tutte le funzioni ad essi spettanti relativamente



all'organizzazione ed alla gestione del servizio idrico integrato, ivi comprese quelle inerenti il rapporto con il gestore o i gestori del servizio.

La L.R. n. 9, del 12/04/2011, recante "Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo ha modificato la vecchia situazione prevedendo la creazione di un unico gestore per la gestione del ciclo idrico in tutta la regione.

La legge di riforma è composta da un monoarticolo che prevede l'istituzione di un unico Ambito territoriale ottimale presieduto dall'Assessore regionale al ramo e con un consiglio composto dai 4 Presidenti delle Province, nonché la costituzione di 4 assemblee provinciali dei sindaci, presiedute ognuna dal Presidente della Provincia di riferimento, col ruolo di programmazione e affidamento del servizio.

La normativa prevede anche l'istituzione dell'ERSI (Ente regionale servizio idrico) per la ratifica delle decisioni assunte dalle assemblee provinciali e il controllo sulle società di gestione.

La Dott.ssa fa presente che il Governo ha recentemente eccepito due profili di illegittimità nella legge citata:

- Il primo riguardo l'istituzione delle assemblee dei sindaci, per le competenze loro attribuite che il Governo ritiene eccessive;
- Il secondo in riferimento al comma 11, primo periodo, che dispone che l'ASSI, esprime in via ordinaria pareri obbligatori e vincolanti all' ERSI, in quanto questo creerebbe un conflitto di competenze.

La Regione, però, ritiene che si possa addivenire presto ad un accordo conciliativo, anche senza finire davanti al Giudice, soprattutto dopo i referendum che hanno chiaramente evidenziato la volontà dei cittadini di vedersi garantire una gestione pubblica, trasparente ed efficiente del servizio idrico.

Infatti, il comma 8, prevede che l'ERSI, attivi la procedura di deroga, prevista dalla legge dello Stato, ove ammissibile normativamente, per far restare il servizio idrico integrato nella gestione diretta delle società in house dei Comuni. La presidenza del Consiglio dei ministri riteneva che tale disposizione fosse in violazione di quanto stabilito dall'art. 23bis, in base al quale è ammesso il ricorso all' "in house" in deroga alla gara pubblica solamente per situazioni eccezionali.

L'abrogazione dell'art. 23bis ha comunque posto fine alla problematica in questione.

A questo punto la Dott.ssa Parlavacchio chiede se ci sono modifiche o integrazioni da apportare al Regolamento da approvare, che i Sindaci hanno avuto in visione tramite posta elettronica.

Prende la parola il sindaco di Frisa, Rocco Di Battista, per manifestare le sue perplessità sia sulla legge che sul regolamento. Il comma 11 della L.R., infatti, parla solo di pareri obbligatori e vincolanti che l'ASSI è obbligata a esprimere sugli atti dell'ERSI, come se la competenza a decidere fosse solo di quest'ultima. Non è ciò limitativo nei confronti dei Comuni? E, inoltre, se l'ASSI ritiene di fare emendamenti, qual' è la procedura da seguire? L'art. 5 del Regolamento, poi, stabilisce che "Almeno 24 ore prima del giorno fissato per la riunione, gli atti e i documenti relativi agli argomenti inseriti nell'ordine del giorno sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria della Provincia". Si tratta di un termine impossibile da rispettare, in considerazione del fatto che i Comuni della Provincia sono 104 e sparsi su un'area alquanto vasta, pertanto si ritiene necessario modificarlo.



Handwritten marks and signatures on the right margin of the page, including a large signature at the top and a smaller one at the bottom.

Risponde la Dott.ssa Parlavecchio spiegando che, per quanto concerne le competenze dei comuni, lo spirito della L.R. è quello di assicurare l'esercizio unitario del servizio idrico, delimitando un Ambito Territoriale Unico Regionale - denominato ATUR - coincidente con l'intero territorio regionale. L'ERSI - Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato viene costituito quale soggetto d'ambito individuato, cui sono attribuite tutte le funzioni ed i compiti assegnati agli Enti d'Ambito soppressi. I sindaci sono chiamati ad esprimere un parere su documenti di carattere tecnico, emanati da un organo tecnico, cioè l'ERSI, sicuramente più competente proprio per la sua specificità. Questo non limita le competenze dei Comuni per gli aspetti relativi alla gestione.

Interviene il sindaco di Altino, Camillo Di Giuseppe, che auspica una rapida approvazione del Regolamento in considerazione del fatto che lo stesso è propedeutico all'approvazione del Piano d'Ambito, necessario, a sua volta, al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge per un efficiente utilizzo del ciclo idrico.

Il Sindaco di Vasto, Luciano Lapenna, propone una modifica all'art. 6 del regolamento laddove stabilisce che, in seconda convocazione, il numero dei presenti, per la validità dell'assemblea, deve essere superiore a due. Sarebbe opportuno stabilire almeno 1/5 dei componenti l'ASSI.

Prende la parola il Sindaco di Casalincontrada, Concetta Di Luzio, che solleva una serie di eccezioni sul Regolamento. Il Sindaco ritiene che il Regolamento dovrebbe spiegare meglio alcune parti che la legge non spiega. Va inoltre meglio regolamentato l'iter procedurale per la manifestazione del parere dell'ASSI all'ERSI, onde evitare ritardi o omissioni da parte dell'organo competente, ossia il Presidente della Provincia.

Il Presidente Di Giuseppantonio interviene spiegando che ogni omissione o ritardo comporta comunque una responsabilità da parte sua.

Vengono presentate proposte di integrazione e modifica al Regolamento.

Interviene a questo punto il Dott. Fabrizio Bernardini il quale, pur mostrandosi d'accordo con quanto espresso dai sindaci intervenuti, ritiene che sia importante e fondamentale approvare al più presto il Regolamento, seppure con qualche modifica. Non si può, tuttavia, far dire ad un Regolamento quello che la legge non dice. Ci si può accordare sull'utilizzo più preciso della posta elettronica, disciplinandone l'utilizzo e ampliare i tempi di deposito degli atti, per garantire una conoscenza in tempo reale a tutti i comuni della documentazione da approvare.

Per quanto concerne il parere dell'ASSI, lo stesso è vincolante per l'ERSI, e questa è una garanzia per i comuni, perché nessun atto su cui viene espresso parere sfavorevole, può in tal modo divenire esecutivo.

Si discute anche delle tariffe e la Dott.ssa Parlavecchio fa presente che obiettivo della legge è quello di redigere un documento unico che permetta di rendere la tariffa il più possibile uniforme su tutto il territorio regionale.

A questo punto intervengono il Vice sindaco di Chieti, Bruno Di Paolo, e il sindaco di Roccamontepiano, Adamo Carulli, i quali propongono un rinvio dell'approvazione del Regolamento, mentre il sindaco di Gessopalena, Innaurato, chiede di non rimandare, ma compiere questo atto di responsabilità per recuperare i ritardi accumulati nel tempo.

Il Presidente fa presente che la necessità di approvare il Regolamento, sebbene emendato, è data dai termini di legge, che non permettono un ulteriore dilazione. Il Regolamento, inoltre, disciplina le funzioni dell'assemblea, non la gestione del servizio.



Handwritten signature or initials.

Handwritten mark or signature.

Handwritten mark or signature.

Decide quindi di procedere all'approvazione dello stesso con le modifiche che si riportano nell'allegato A al presente verbale.

Il Dott. Bernardini dà lettura degli articoli del Regolamento, così come modificati nell'allegato A e il Presidente ne dispone la votazione.

Alla votazione sono presenti 54 rappresentanti dei Comuni, in quanto i Sindaci di Lanciano e San Salvo hanno lasciato l'aula per impegni di lavoro.

Il Regolamento viene approvato con 49 voti favorevoli e 5 astenuti, come da elenco 2, allegato agli atti.

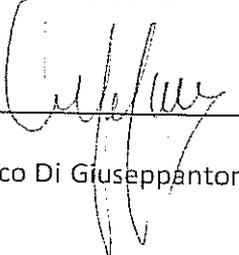
Pertanto il Regolamento per il funzionamento dell'ASSI, nella stesura definitiva, è quello allegato al presente verbale sotto la lettera B.

Alle ore 19,30 la riunione ha termine.

Letto, approvato e sottoscritto

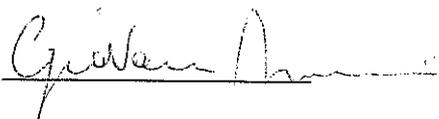
Chieti, 20 giugno 2011

Il Presidente

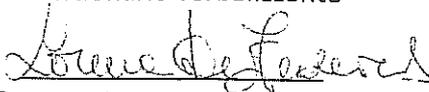
  
\_\_\_\_\_  
Enrico Di Giuseppantonio



Il Segretario Generale

  
\_\_\_\_\_  
Dott. Giovanni Romano

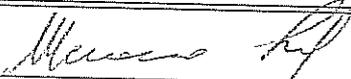
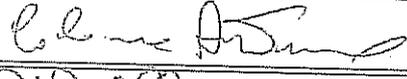
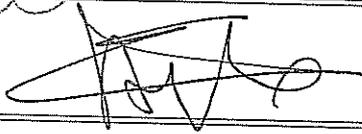
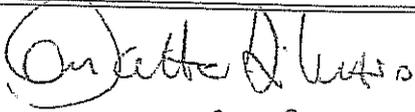
Il Funzionario verbalizzante

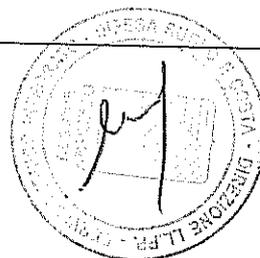
  
\_\_\_\_\_  
Dott.ssa Lorena De Federicis



## A.S.S.I

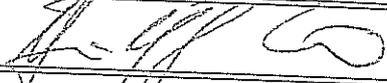
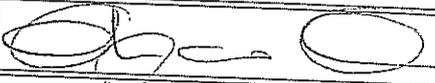
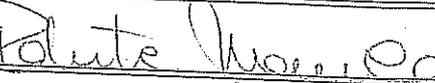
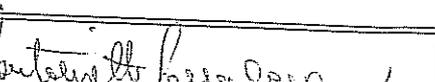
Assemblea dei Sindaci della Provincia di Chieti per il Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo  
(L.R. 12/04/2011,n. 9)

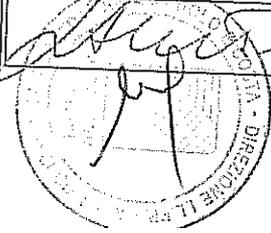
COMUNE	SINDACO	Firma
Altino	Camillo Di Giuseppe	
Archi	Silvia Spinelli	
Ari	Elena Di Biase	
Arielli	Sandro Spella	
Atessa	Nicola Cicchitti	
Bomba	Donato Di Santo	
Borrello	Giovanni Antonio Di Nunzio	
Bucchianico	Mario Antonio Di Paolo	
Canosa Sannita	Lorenzo Di Sario	
Carpineto Sinello	Antonio Colonna	
Carunchio	Gianfranco D'Isabella	
Casacanditella	Giuseppe Erminio D'Angelo	
Casalanguida	Andrea Ricotta	
Casalbordino	Remo Bello	
Casalincontrada	Concetta Di Luzio In Salvatore	
Casoli	Sergio De Luca	
Castel Frentano	Patrizia De Santis Ciarrapico	
Castelguidone	Mario Cicchillitti	
Castiglione Messer Marino	Giovanni Giove	

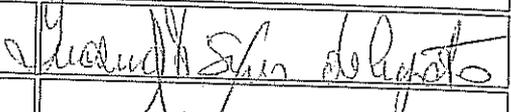
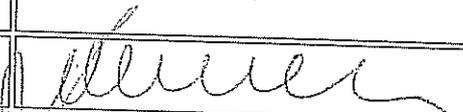
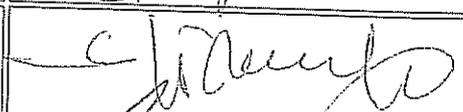
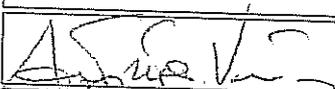
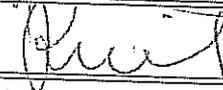


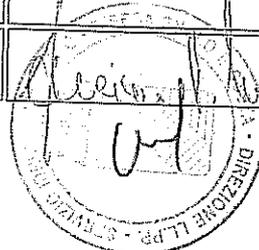
Celenza sul Trigno	Andrea Venosini	<i>SPAS</i> <i>Andrea Venosini</i>
CHIETI	Umberto Di Primio	<i>V. Di Primio</i> <i>Umberto Di Primio</i>
Civitaluparella	Mariano Ficca	<i>Mariano Ficca</i>
Civitella Messer Raimondo	Paolo Di Guglielmo	<i>Paolo Di Guglielmo</i>
Colledimacine	Graziano Di Berardino	
Colledimezzo	Gionni Forchetti	
Crecchio	Nicolino Di Paolo	<i>Nicolino Di Paolo</i>
Cupello	Angelo Pollutri	
Dogliola	Rocco D'Adamio	
Fallo	Carmine Salerno	
Fara Filiorum Petri	Domenico Bucciarelli	
Fara San Martino	Giuseppe Di Rocco	<i>delega</i> <i>Giuseppe Di Rocco</i>
Filetto	Sandro Di Tullio	<i>Sandro Di Tullio</i>
Fossacesia	Fausto Tommaso Stante	<i>Fausto Tommaso Stante</i>
Fraine	Vincenzina Di Iorio	
Francavilla al Mare	Antonio Luciani	<i>Antonio Luciani</i>
Fresagrandinaria	Giovanni Di Stefano	<i>Giovanni Di Stefano</i>
Frisa	Rocco Di Battista	<i>Rocco Di Battista</i>
Furci	Angelo Argentieri	<i>Angelo Argentieri</i>
Gamberale	Corrado Varratti	<i>Corrado Varratti</i>
Gessopalena	Antonio Mario Innaurato	<i>Antonio Mario Innaurato</i>
Gissi	Nicola Marisi	
Giuliano Teatino	Dora Di Ciano	
Guardiagrele	Sandro Salvi	<i>Sandro Salvi</i>



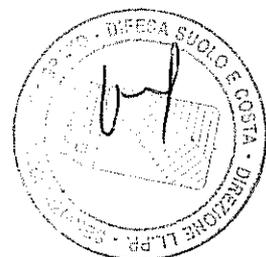
Guilmi	Carlo Racciatti	
Lama dei Peligni	Antonino Amorosi	
Lanciano	Mario Pupillo	
Lentella	Carlo Moro	
Lettopalena	Cinzia Di Iorio	
Liscia	Domenico Masciantonio	
Miglianico	Dino De Marco	
Montazzoli	Ercole Del Negro	
Montebello sul Sangro	Ciriaco Giampaolo	
Monteferrante	Patrizia D'ottavio	
Montelapiano	Giovanni Nero	
Montenerodomo	Antonio Tamburrino	
Monteodorisio	Ernesto Sciascia	
Mozzagroga	Tommaso Schips	
Orsogna	Alessandro D'Alessandro	
Ortona	Nicola Fratino	
Paglieta	Nicola Scaricaciottoli	
Palena	Domenico Parente	
Palmoli	Roberta Zita Marulli	
Palombaro	Consuelo Di Martino	
Pennadomo	Antonietta Passalacqua	
Pennapiedimonte	Giuseppe Di Giorgio	
Perano	Gianni Bellisario	
Pietraferrazzana	Pierino Liberatore	



Pizzoferrato	Nicola Tarantini	
Poggiofiorito	Corino Di Girolamo	
Pollutri	Nicola Benedetti	
Pretoro	Antonio Borgonsoli	
Quadri	Saverio Calabrese	
Rapino	Rocco Cocciaglia	
Ripa Teatina	Mauro Petrucci	
Rocca San Giovanni	Giovanni Enzo Di Rito	
Roccamontepiano	Adamo Carulli	
Roccascalegna	Nicola Fiorindo Travaglini	
Roccaspinalveti	Franco Paglione	
Roio del Sangro	Giuseppe Cavorso	
Rosello	Alessio Monaco	
San Buono	Denisso Cupaiolo	
San Giovanni Lipioni	Catherine Aurore Rossi	
San Giovanni Teatino	Luciano Marinucci	
San Martino sulla Marrucina	Luciano Giammarino	
San Salvo	Gabriele Marchese	
San Vito Chietino	Rocco Catenaro	
Sant'Eusanio del Sangro	Raffaele Verratti	
Santa Maria Imbaro	Nicola Romagnoli	
Scerni	Giuseppe Pomponio	
Schiavi di Abruzzo	Luciano Piluso	

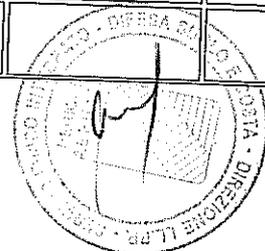


Taranta Peligna	Marcello Di Martino	<i>Marcello Di Martino</i>
Tollo	Angelo Gialloredo	<i>Angelo Gialloredo</i>
Torino di Sangro	Domenicantonio Pace	
Tornareccio	Nicola Pallante	
Torrebruna	Nicola Petta	
Torrevecchia Teatina	Katja Baboro	<i>Katja Baboro</i>
Torricella Peligna	Tiziano Antonio Teti	<i>Tiziano Antonio Teti</i>
Treglio	Roberto Doris	<i>Roberto Doris</i>
Tufillo	Marco Monaco	
Vacri	Antonio D'aristotile	
Vasto	Luciano Antonio Lapenna	<i>Luciano Antonio Lapenna</i>
Villa Santa Maria	Vito Paolini	
Villalfonsina	Mimmo Budano	
Villamagna	Paolo Rosario Nicolo'	

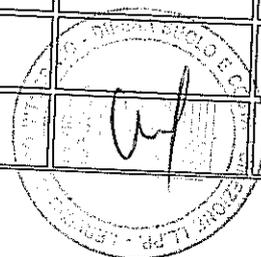


**A.S.S.I**Assemblea dei Sindaci della Provincia di Chieti per il Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo  
(L.R. 12/04/2011,n. 9)

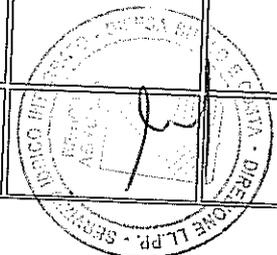
COMUNE	SINDACO	Favorevole	Sfavorevole	Astenuto
Altino	Camillo Di Giuseppe	X		
Archi	Silvia Spinelli	X		
Ari	Elena Di Biase			
Arielli	Sandro Spella	X		
Atessa	Nicola Cicchitti	X		
Bomba	Donato Di Santo			
Borrello	Giovanni Antonio Di Nunzio			
Bucchianico	Mario Antonio Di Paolo	X		
Canosa Sannita	Lorenzo Di Sario			
Carpineto Sinello	Antonio Colonna	X		
Carunchio	Gianfranco D'Isabella	X		
Casacanditella	Giuseppe Erminio D'Angelo			X
Casalanguida	Andrea Ricotta			
Casalbordino	Remo Bello			
Casalincontrada	Concetta Di Luzio in Salvatore			X
Casoli	Sergio De Luca	X		
Castel Frentano	Patrizia De Santis Ciarrapico			
Castelguidone	Mario Cicchillitti			
Castiglione M. Marino	Giovanni Giove			



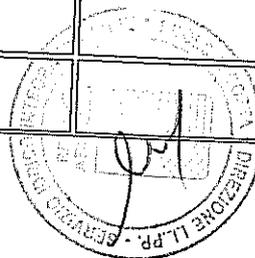
COMUNE	SINDACO	Favorevole	Sfavorevole	Astenuto
Celenza sul Trigno	Andrea Venosini	X		
<b>CHIETI</b>	Umberto Di Primio			X
Civitaluparella	Mariano Ficca			
Civitella M.Raimondo	Paolo Di Guglielmo	X		
Colledimacine	Graziano Di Berardino			
Colledimezzo	Gionni Forchetti			
Crecchio	Nicolino Di Paolo	X		
Cupello	Angelo Pollutri			
Dogliola	Rocco D'Adamio			
Fallo	Carmine Salerno			
Fara Filiorum Petri	Domenico Bucciarelli			
Fara San Martino	Giuseppe Di Rocco	X		
Filetto	Sandro Di Tullio	X		
Fossacesia	Fausto Tommaso Stante	X		
Fraine	Vincenzina Di Iorio			
Francavilla al Mare	Antonio Luciani			X
Fresagrandinaria	Giovanni Di Stefano	X		
Frisa	Rocco Di Battista	X		
Turci	Angelo Argentieri	X		
Viamberale	Corrado Varratti			
Vesepalena	Antonio Mario Innaurato	X		



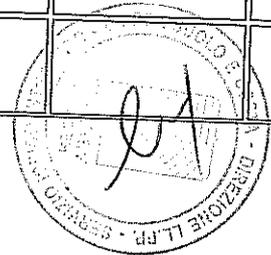
COMUNE	SINDACO	Favorevole	Sfavorevole	Astenuto
Gissi	Nicola Marisi			
Giuliano Teatino	Dora Di Ciano			
Guardiagrele	Sandro Salvi	X		
Guilmi	Carlo Racciatti	X		
Lama dei Peligni	Antonino Amorosi	X		
Lanciano	Mario Pupillo	X		
Lentella	Carlo Moro	X		
Lettopalena	Cinzia Di Iorio			
Liscia	Domenico Masciantonio			
Miglianico	Dino De Marco	X		
Montazzoli	Ercole Del Negro	X		
Montebello sul Sangro	Ciriaco Giampaolo			
Monteferrante	Patrizia D'Ottavio	X		
Montelapiano	Giovanni Nero	X		
Montenerodomo	Antonio Tamburrino			
Monteodorisio	Ernesto Sciascia	X		
Mozzagrogna	Tommaso Schips	X		



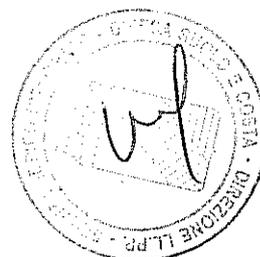
COMUNE	SINDACO	Favorevole	Sfavorevole	Astenuto
Orsogna	Alessandro D'Alessandro			
Ortona	Nicola Fratino			
Paglieta	Nicola Scaricaciottoli			
Palena	Domenico Parente			
Palmoli	Roberta Zita Marulli	X		
Palombaro	Consuelo Di Martino			
Pennadomo	Antonietta Passalacqua	X		
Pennapiedimonte	Giuseppe Di Giorgio			
Perano	Gianni Bellisario	X		
Pietraferrazzana	Pierino Liberatore	X		
Pizzoferrato	Nicola Tarantini			
Poggiofiorito	Corino Di Girolamo	X		
Pollutri	Nicola Benedetti	X		
Pretoro	Antonio Borgonsoli			
Quadri	Saverio Calabrese			
Rapino	Rocco Cocciaglia			
Ripa Teatina	Mauro Petrucci	X		
occa San Giovanni	Giovanni Enzo Di Rito	X		
occamontepiano	Adamo Carulli			X
occascalegna	Nicola Florindo Travaglini			



COMUNE	SINDACO	Favorevole	Sfavorevole	Astenuto
Roccaspinalveti	Franco Paglione	X		
Roio del Sangro	Giuseppe Cavorso			
Rosello	Alessio Monaco	X		
San Buono	Denisso Cupaiolo			
San Giovanni Lipioni	Catherine Aurore Rossi			
San Giovanni Teatino	Luciano Marinucci	X		
San Martino sulla M.	Luciano Giammarino	X		
San Salvo	Gabriele Marchese			
San Vito Chietino	Rocco Catenaro			
Sant'Eusanio del Sangro	Raffaele Verratti	X		
Santa Maria Imbaro	Nicola Romagnoli	X		
Scerni	Giuseppe Pomponio			
Schiavi di Abruzzo	Luciano Piluso	X		
Taranta Peligna	Marcello Di Martino	X		
Tollo	Angelo Gialloreto	X		
Torino di Sangro	Domenicantonio Pace			
Tornareccio	Nicola Pallante			
Torrebruna	Nicola Petta			
Torrecchia Teatina	Katja Baboro	X		



COMUNE	SINDACO	Favorevole	Sfavorevole	Astenuto
Torricella Peligna	Tiziano Antonio Teti	X		
Treglio	Roberto Doris	X		
Tufillo	Marco Monaco			
Vacri	Antonio D'Aristotile			
Vasto	Luciano Antonio Lapenna	X		
Villa Santa Maria	Vito Paolini			
Villalfonsina	Mimmo Budano			
Villamagna	Paolo Rosario Nicolo'			





Provincia di Chieti

- IL PRESIDENTE -

Prot. n. 31820

Chieti, 3 giugno 2011

Ai Sindaci dei Comuni della  
Provincia di CHIETI  
Loro sedi

E p.c. All'Assessore Regionale ai Lavori  
pubblici, Servizio idrico integrato,  
Gestione integrata dei Bacini  
idrografici, Difesa del suolo  
Dott. Angelo Di Paolo  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila

Al Direttore Regionale  
del Servizio Idrico Integrato  
Ing. Pierluigi Caputi  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila

Oggetto: L.R. 12 aprile 2011, n.9. Norme in materia di Servizio Idrico  
Integrato della Regione Abruzzo. CONVOCAZIONE ASSI.

Con riferimento alle norme contenute nella Legge Regionale 12 aprile 2011, n.9, in merito al Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo e considerati gli adempimenti ivi previsti, all'interno dei quali assume un rilevante ruolo l'Assemblea dei Sindaci in ambito Provinciale, tramite la presente le SS.VV. sono formalmente convocate alla prima riunione indetta per lunedì 20 giugno p.v. alle ore 17.30 presso la Sala Consiliare del Palazzo Provinciale (Corso Marrucino 97- secondo piano) per i lavori di insediamento e per trattare le questioni di competenza.

I Signori Assessore Regionale e Direttore del Servizio sono invitati ad intervenire alla riunione per il qualificato apporto ai lavori stessi.

Certo della Vostra presenza, si porgono i più cordiali saluti.



Enrico Di Giuseppeantonio

